



## **TRIBUNALE di RAVENNA**

### **IL PRESIDENTE**

**Oggetto: Circolare sulle modalità operative in caso di decesso del beneficiario di amministrazione di sostegno.**

Rilevato che, nell'ambito delle Amministrazioni di sostegno / Tutele, esiste la necessità di uniformare ed integrare le prassi seguite in caso di decesso del beneficiario, al fine di garantire la completezza delle procedure, la tutela del patrimonio e la corretta informazione dell'Autorità Giudiziaria;

Rilevato che, frequentemente, non risultano agli atti:

- Segnalazione sull'esistenza o meno di chiamati all'eredità;
- Invio ai successibili del rendiconto finale;
- Documentazione attestante l'avvenuta comunicazione del decesso agli istituti di credito, ai fini del blocco delle risorse finanziarie.

Ritenuto che, per superare tali criticità, sia necessario adottare un modus operandi uniforme e virtuoso;

### **D I S P O N E**

che in caso di decesso del beneficiario, l'Amministratore di sostegno sia tenuto a:

1. Comunicare tempestivamente in PCT il decesso, depositando idonea documentazione (certificato di morte o dichiarazione sostitutiva);
2. Rendere informazioni aggiornate sui soggetti successibili, indicando i nominativi e i recapiti dei familiari o di altri chiamati all'eredità conosciuti, anche al fine di consentire al Giudice le valutazioni di competenza, ivi inclusa l'eventuale

segnalazione di eredità vacante nei casi di assenza di eredi al fine della devoluzione allo Stato;

3. Inviare il rendiconto finale ai successibili, producendo in atti la prova dell'avvenuta notifica o comunicazione;

4. Comunicare il decesso agli istituti bancari e finanziari presso i quali il beneficiario intratteneva rapporti, mediante raccomandata A/R o P.E.C., ai fini del blocco delle disponibilità, depositando telematicamente copia della comunicazione e della ricevuta di invio.

Si evidenzia che la tracciabilità di tali adempimenti risponde all'esigenza di prevenire possibili utilizzi indebiti delle risorse finanziarie e di garantire la piena tutela del patrimonio del beneficiario deceduto.

La presente circolare è finalizzata a uniformare le prassi operative e dovrà essere osservata, con particolare riguardo a tutte le procedure di amministrazione di sostegno pendenti presso questo Tribunale in cui l'amministratore è un soggetto esterno all'ambito familiare del beneficiario.

Si confida nella consueta collaborazione.

Si comunichi alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione, ai Giudici Tutelari, all'Ordine degli Avvocati.

Ravenna, 30/01/2026

Il Presidente  
Dott. Giovanni Trerè

